

*Il caro bollette*

## **Il Comune azzerà la Tari per tutto l'anno agli enti sportivi culturali e sociali**

di **Eleonora Capelli**  
● a pagina 5

*Le misure contro il caro bollette*

# **Il Comune azzerà la Tari 2022 agli enti culturali, sportivi e sociali**

Lepore: "Decisione  
straordinaria"

L'impegno di spesa  
è di 600mila euro

di **Eleonora Capelli**

Non solo piscine e centri sportivi: il Comune cancella la Tari per il 2022 anche alle associazioni culturali e sociali. Un impegno da 600 mila euro per Palazzo D'Accursio, che in questo modo risponde al grido d'allarme di molte realtà, anche no profit, in seria difficoltà per il caro-bollette. «È una decisione straordinaria - ha detto il sindaco Matteo Lepore - Nel passato avevamo fatto degli sconti per alcuni periodi, mentre per il 2022 azzeriamo la Tari per tutto l'anno per tutto il terzo settore, non solo per le associazioni presso gli immobili del Comune di Bologna. Ci sembra un segnale importante, molto impegnativo per il nostro Comune, in questa fase così difficile». Oggi verranno vagliate le misure a favore delle imprese, mentre per le fa-

miglie, duramente colpite dai rincari del prezzo dell'energia e dall'inflazione, il sindaco porta avanti l'idea dei "buoni energia", stanziati dal Governo e gestiti dal Comune. Sull'esempio dei "buoni spesa" che furono stanziati dopo il lockdown. I centri sportivi e i luoghi di ritrovo sono a rischio chiusura: eloquente l'esempio dell'Arco San Lazzaro che ha ricevuto bollette per 90 mila euro negli ultimi 2 mesi e ha anche chiuso i battenti per un giorno, per protesta. L'assessora Roberta Li Calzi aveva già annunciato la misura della Tari relativa a piscine e impianti sportivi, mentre ieri il provvedimento si è allargato anche alle altre realtà.

«Questa è la prima misura per favorire il "salvataggio del tessuto sociale, culturale e sportivo", sul quale abbiamo proposto un ordine del giorno poi votato all'unanimità - di-

ce Detjon Begaj di Coalizione Civica - questo può comportare per le realtà sociali e culturali una riduzione dell'incidenza del caro bollette dal 5% al 15%, in relazione ai costi totali di acqua, luce e gas. Adesso deve essere il costo delle bollette a calare». In consiglio comunale su questo punto si è trovata convergenza bipartisan, con un emendamento della Lega accettato da Coalizione Civica e poi votato da tutti. «Il tentativo di sintesi politica su alcune questioni per noi è importante - dice Matteo di Benedetto, consigliere del Carroccio - su questo tema si è trovata una quadra e accadrà ancora».



Assessora Roberta Li Calzi